

Comune di Napoli

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

OGGETTO

Progetto per la manutenzione ordinaria delle facciate esterne del fabbricato sito in Napoli alla via San Giacomo dei Capri n° 129/C

Dati Catastali

N.C.E.U. Foglio 5 Particella 906 N.C.T. Foglio 70 Particella 486

Richiedente/i

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

ELABORATI TECNICI

Descrizione	Scala
<input checked="" type="checkbox"/> RELAZIONE TECNICA - C01	1:100
<input type="checkbox"/> ELABORATO GRAFICO - C02	1:100
<input type="checkbox"/>	

IL VALIDATORE

09/08/17

F. Di Tullio



Richiedente



Il Tecnico

Luigi Vergara

Aprile 2016

Sommario

RELAZIONE TECNICA	2
RELAZIONE SULLO STATO DI FATTO	2
ORDINE DELLE LAVORAZIONI.....	12
RECUPERO DEL CALCESTRUZZO	13

L'intervento alle soffitte dei balconi è obbligatorio visto i rigonfiamenti dell'intonaco e le grosse macchie di umidità, causati dalla mancanza di impermeabilizzazioni sui balconi;

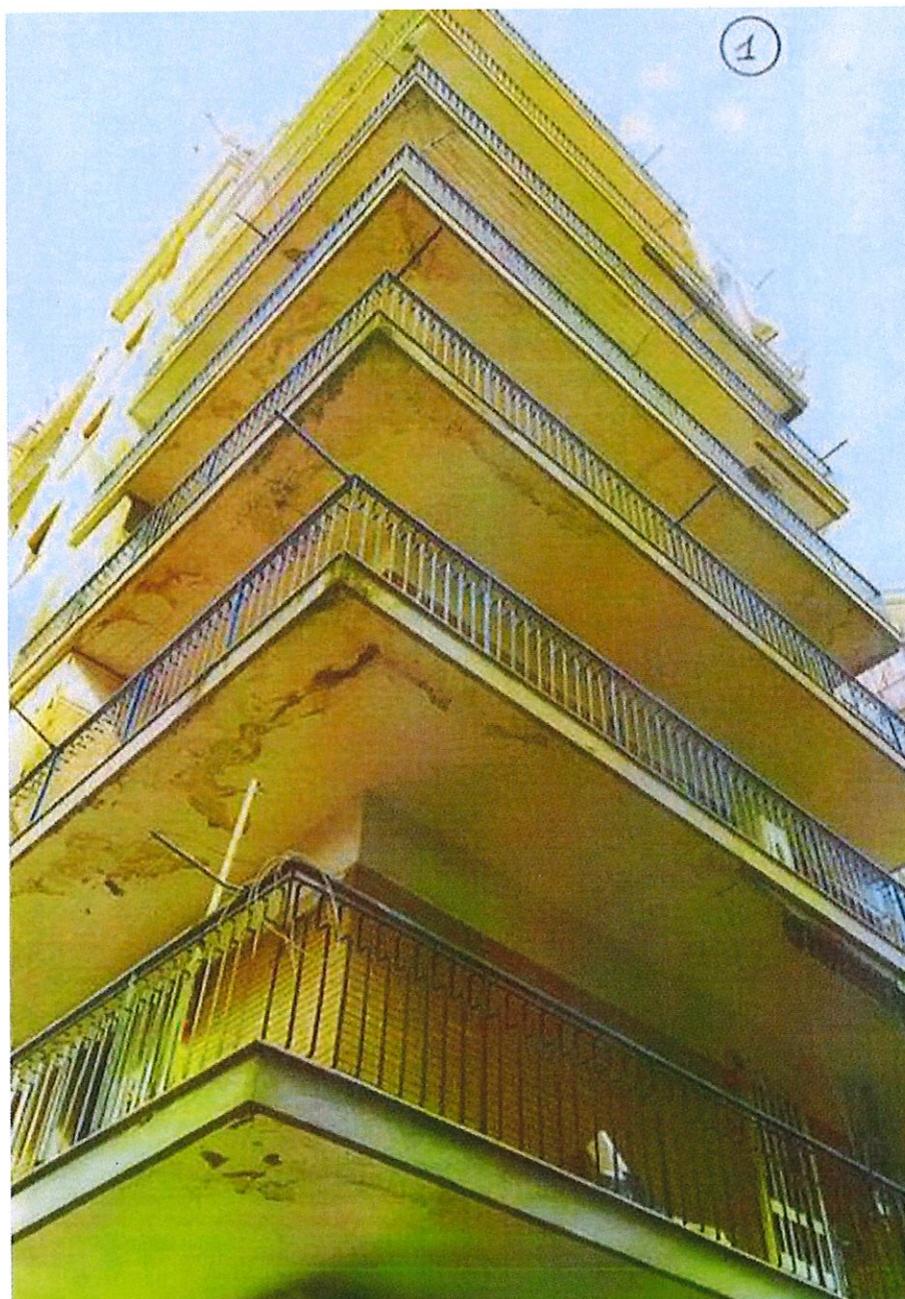


Figura 1

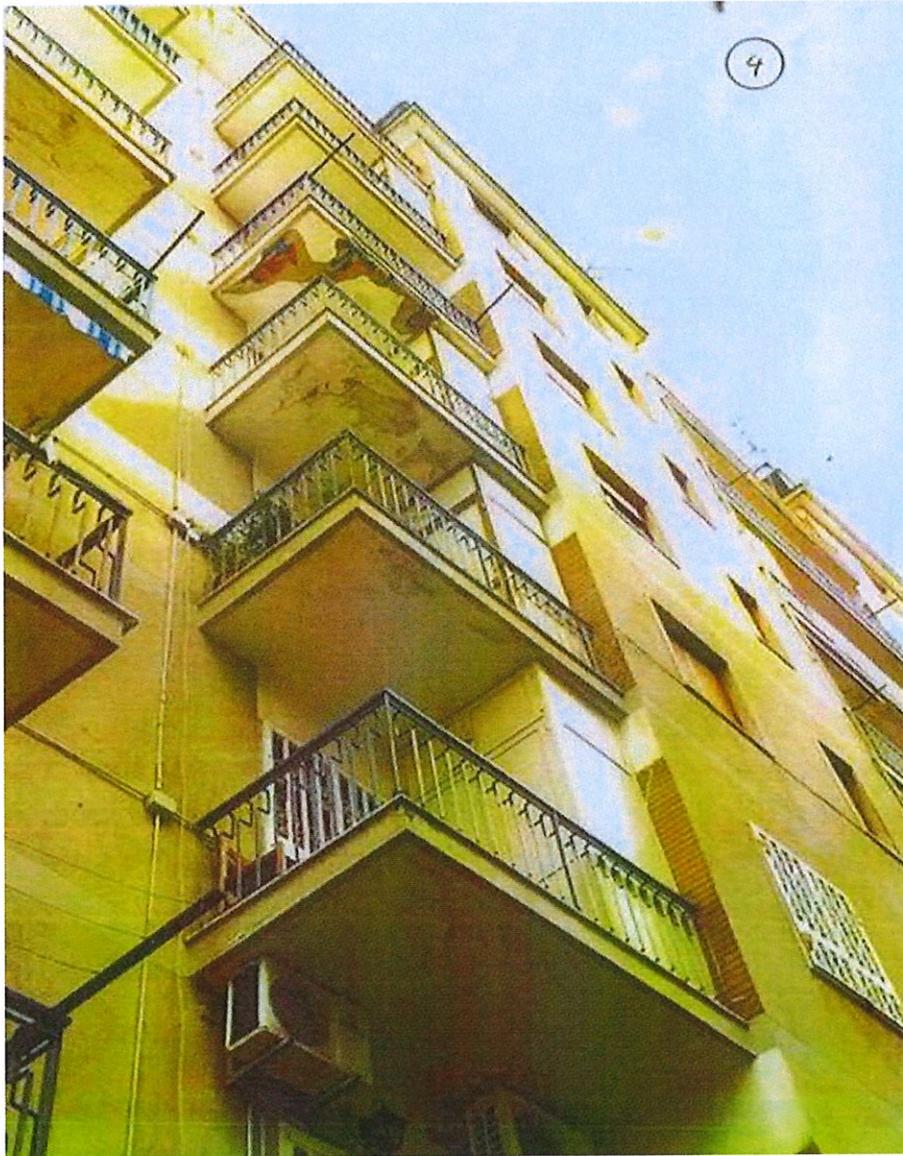


Figura 4

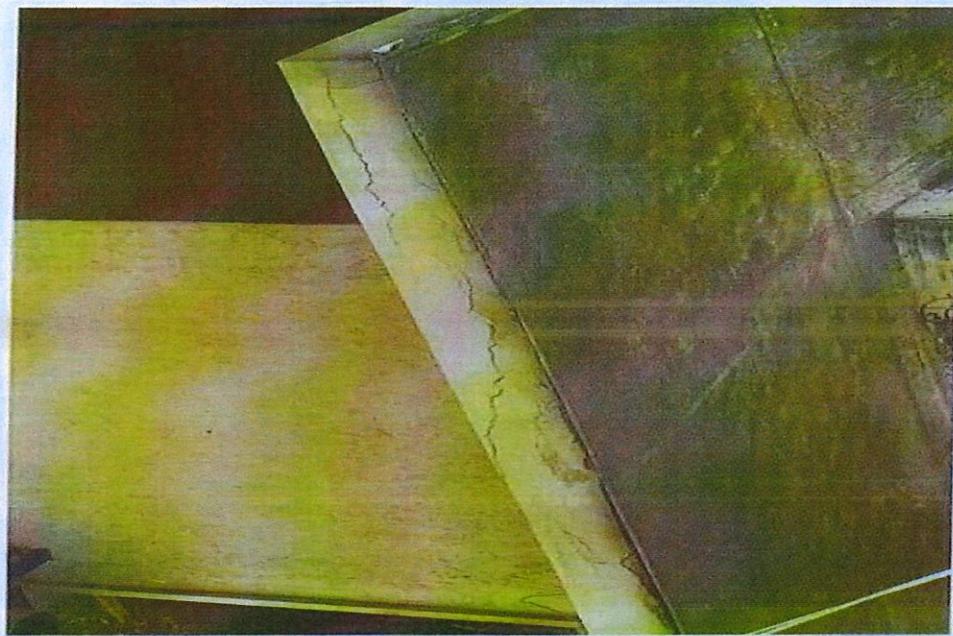
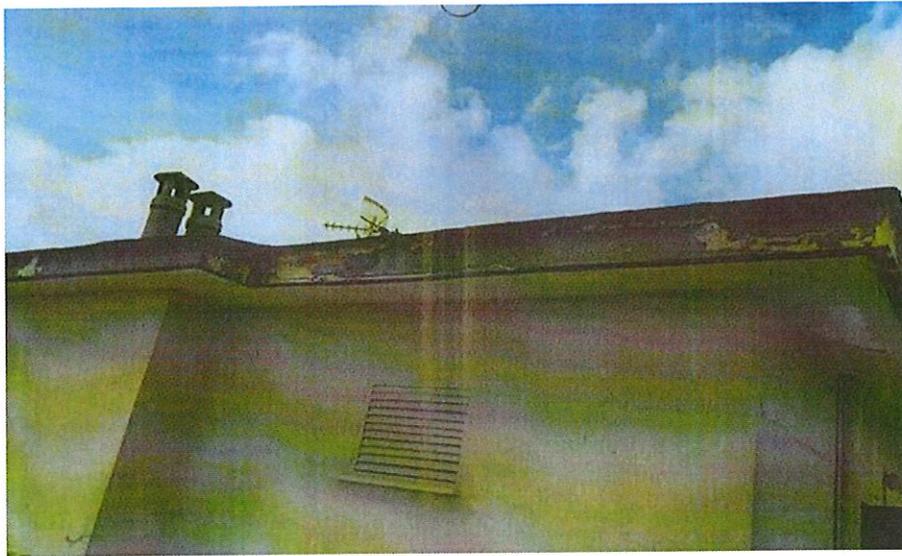


Figura 7

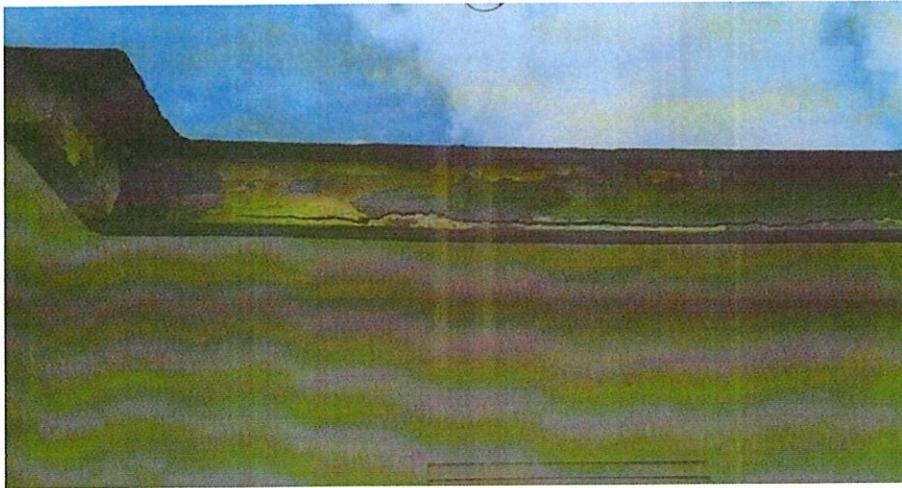


Figura 10



Figura 11



Figura 14

Sopra al parapetto del lastrico solare, dove si andrà ad intervenire, esiste una ringhiera che delimita il perimetro del lastrico solare che presenta il corrimano in condizioni fatiscenti e degradate . Infatti in molti punti è consumata, in altri è inesistente e pericolosa per chiunque calpesti il lastrico solare.

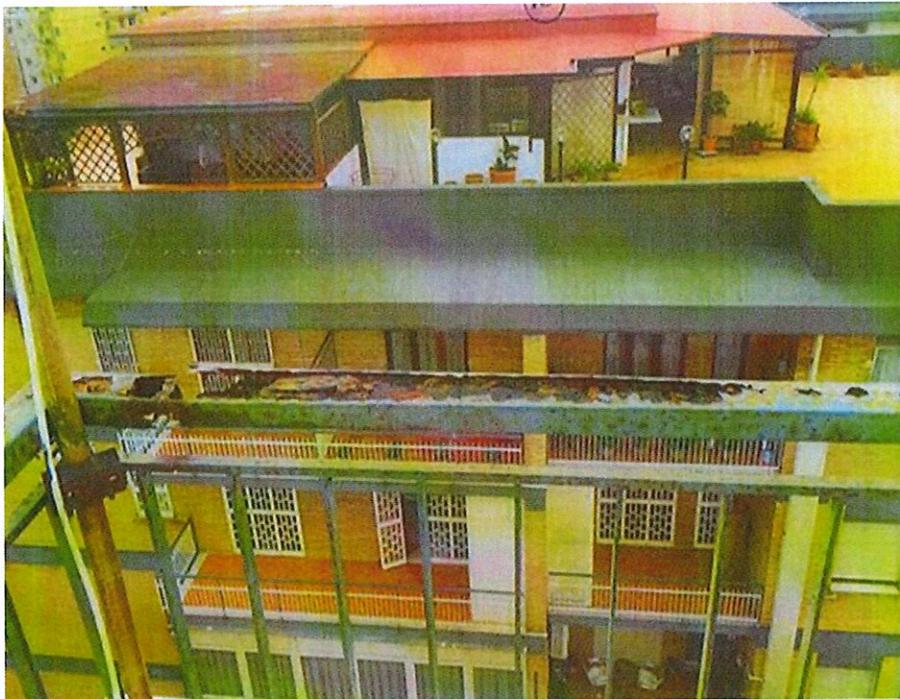


Figura 15

- controllato (tipo MAPEGROUT). Le procedure delle lavorazioni di ripristino degli elementi in C.A. ammalorati sono meglio descritte nel capitolo "Recupero del calcestruzzo" ;
5. Demolizione dei pavimenti e dei massetti con successivo rifacimento ex novo e con impermeabilizzazione sottostante della Mapei denominato MAPELASTIC e quindi con la posa in opera dei nuovi pavimenti e correnti in marmo;
 6. Preparazione di sottofondo di tutte le superfici, con stuccatura e rasatura di tutte le superfici oggetto di lavorazioni per poi dare anche una preparazione alla tinteggiatura; tinteggiatura di tutte le superfici esterne del fabbricato con idonee pitture traspiranti (tipo silicati di calce);
 7. Nel lastrico solare si andranno ad eseguire la rimozione della vecchia impermeabilizzazione sui solai dei torrini scala e sul cornicione e sul parapetto esterno del lastrico solare, successivamente si interverrà con una nuova impermeabilizzazione tipo Index spessore 4 mm . Successivamente una volta impermeabilizzato il cornicione si propone la posa in opera di una scossalina di ferro zincato preverniciata ad "U" da applicare su tutto il perimetro del cornicione onde evitare che l'acqua data la sua voluta pendenza ritorni ad infiltrarsi all'interno del frontalino del cornicione;
 8. Rimozione del corrimano della ringhiera in ferro del lastrico solare e installazione del nuovo corrimano in ferro; una volta installato verrà tinteggiato con antiruggine e con 2 passate di nuova pittura;
 9. Sverniciatura di tutte le opere in ferro (tipo ringhiere balconi), una mano di isolante antiruggine e doppia tinteggiatura degli stessi;

RECUPERO DEL CALCESTRUZZO

Il recupero dei calcestruzzi ammalorati avviene in diverse fasi . La prima operazione consiste nella demolizione di tutto il calcestruzzo carbonatato e anche di parte di quello ancora buono, fino a mettere definitivamente a nudo l'armatura. Successivamente si deve pulire la superficie dei ferri ossidati, mediante sabbiatura oppure mediante energica spazzolatura. Sul ferro ben pulito viene applicato un prodotto capace di abbassare il PH (alcalinizzante tipo MAPEFER) ovvero una malta molto fluida. Di queste malte se ne possono trovare in commercio di vari tipi , normalmente sono costituite da leganti cementizi, inibitori di corrosione e polimeri in dispersione acquosa, oppure in polvere. Trascorsi i necessari tempi tecnici, si può passare alla ricostruzione del copriferro mediante 'applicazione di malte, fibro-rinforzate a ritiro compensato (tipo MAPEGROUT).

Queste malte servono a ricostruire le parti mancanti e a conferire le geometria originaria. Una volta ripristinato l'elemento può essere intonacato il tutto, dopo di che viene applicata la protezione dagli agenti atmosferici e, nel caso dei frontalini, non sussistendo problemi di traspirabilità è possibile applicare dei prodotti altamente impermeabili come le malte cementizie bi componenti,(tipo MAPELASTIC) le quali hanno ormai del tutto soppiantato le guaine bituminose nella impermeabilizzazione dei balconi e terrazzi.